

La strategia per il rilancio

Diamo più poteri alla città metropolitana

Paola Galgani*



S

tiamo vivendo grandi cambiamenti in epoca di Covid-19, e l'area metropolitana di Firenze è alle prese con la crisi del proprio modello di sviluppo. Negli ultimi 20 anni, i repentini e spesso non governati cambiamenti economici e sociali hanno trasformato il territorio, sino a generare un'illusione di perpetua

autosufficienza dell'area urbana basata sul binomio turismo di massa e produzione orientata all'esportazione di beni. Le ricadute economiche e sociali del crollo di questo modello di sviluppo sono impressionanti. Il Pil della Città metropolitana di Firenze calerà, le previsioni per il 2021 ci dicono che una ripresa ci sarà, ma sarà parziale e a macchia di leopardo, con alcuni settori (turismo, ristorazione e moda) che risentiranno ancora degli effetti della crisi. Tuttavia, la crisi è anche un'opportunità per costruire un nuovo modello di sviluppo, sfruttando anche il nuovo quadro politico europeo, dove all'abbandono delle politiche di austerità si è accompagnata la storica decisione di costruire, attraverso il Recovery fund, un percorso per rilanciare gli investimenti pubblici

stimolando anche quelli privati. Le nostre priorità come Cgil sono: rilancio della sanità territoriale, housing sociale, un turismo più collegato alla fruibilità culturale, sviluppo delle infrastrutture. Il tutto, a partire da un rilancio del ruolo della Città metropolitana, che dovrebbe assumere nuovi poteri istituzionali nel quadro di un modello di riforma del titolo V della Costituzione. Di tutto ciò parliamo stamani alla Camera del lavoro di Firenze.

***Segretaria generale Cgil Firenze**



La crisi è anche un'opportunità per costruire un nuovo modello di sviluppo

